

PEPP Piani Pensionistici Paneuropei per la previdenza complementare

di [Antonella Madia](#)

Pubblicato il 27 Maggio 2022

La **previdenza complementare** assume un ruolo nuovo in **ambito europeo** con la nascita dei **PEPP**, ossia dei **piani pensionistici paneuropei**, con la portabilità nei vari Stati Membri e alcune regole comuni e uniformi.

Nel 2019 l'Unione Europea ha emanato un Regolamento per introdurre nel sistema previdenziale europeo il "PEPP", acronimo di "*Prodotto Pensionistico Individuale Paneuropeo*" con l'obiettivo di fornire una scelta più ampia e benefici maggiori in termini di concorrenza, trasparenza e flessibilità del prodotto.

Su tale argomento occorre ritornare in quanto il Consiglio dei Ministri ha approvato di recente lo schema di Decreto Legislativo per l'attuazione del Regolamento (UE) 2019/1238.



Analizziamo meglio quali sono gli aspetti da ricordare, in attesa della compiuta attuazione in ambito nazionale.

PEPP: perché è stato introdotto

Come noto, la gestione dei prodotti pensionistici individuali è disciplinata allo stato attuale da parte del Decreto Legislativo n. 252/2005, e anche in un'ottica di difficile sostenibilità del sistema pensionistico pubblico

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento